

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2019, n. 15-8740

Elezioni regionali 2019 - DD.P.G.R. n. 25 e 26 del 30/03/2019 - Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e le Prefetture piemontesi (art. 15 L. 241/1990) e dello schema di Accordo tra Ministero dell'Interno e Regione Piemonte per l'utilizzo della piattaforma SIEL (Sistema informativo elettorale).

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che la Regione Piemonte (di seguito Regione), con l'approvazione della Legge regionale 29 luglio 2009 n. 21 "Disposizioni in materia di presentazione delle liste per le elezioni regionali", ha esercitato la potestà legislativa in materia elettorale, in attuazione dell'art. 122, comma primo, della Costituzione, assumendo l'onere organizzativo e gestionale del procedimento elettorale per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale;

dato atto che la Regione, avendo la titolarità degli oneri organizzativi ed economici del procedimento elettorale, deve porre in essere le misure necessarie ad assicurarne il regolare svolgimento comportante adempimenti complessi e scanditi da termini perentori ed inderogabili;

dato atto, altresì, che al procedimento elettorale la Regione, applica "in toto" la normativa statale, fatto salvo quanto disciplinato dalla citata L.R. n. 21/2009, rendendo necessario avvalersi dell'esperienza e della conoscenza in materia elettorale delle otto Prefetture del territorio (di seguito Prefetture) riproducendo una modalità di collaborazione consolidata in occasione delle precedenti elezioni e dei numerosi referendum consultivi per le fusioni di comuni;

valutato di concretizzare tale collaborazione, mediante l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione e del relativo disciplinare, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

precisato che tale schema è stato condiviso, in sede tecnica, dalle Prefetture ed approvato dagli Uffici del Ministero dell'Interno, per il tramite della Prefettura di Torino in qualità di ente capofila delle Prefetture stesse, (vedi nota prot. n. 2019-001053/AREAI), in esito ai numerosi contatti intercorsi, negli ultimi mesi, durante l'attività preparatoria in vista delle elezioni;

considerato che uno degli aspetti peculiari del procedimento elettorale che necessita di organizzazione è rappresentato dalla gestione informatica della consultazione elettorale, compresa l'acquisizione e la diffusione dei risultati attraverso le Prefetture, mediante l'accesso ai dati elettorali ufficiosi elaborati e pubblicati nel sito del Ministero dell'Interno;

valutato di assicurare tale adempimento mediante l'adesione della Regione al Sistema informativo elettorale denominato "SIEL", con l'accesso alla piattaforma creata presso l'infrastruttura tecnologica del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali per l'utilizzo dei dati inseriti dal Ministero;

valutato, pertanto, di aderire a tale sistema approvando lo schema di Accordo tra Ministero dell'Interno e Regione Piemonte, allegato quale parte integrante alla presente Deliberazione, predisposto dal Ministero stesso che sancisce la possibilità per la Regione di accedere alla piattaforma SIEL;

ritenuto di formalizzare la collaborazione con le Prefetture e con il Ministero dell'Interno per assicurare l'espletamento delle attività elettorali descritte mediante l'approvazione degli schemi di Accordo in argomento;

ritenuto, altresì, che tali Accordi siano sottoscritti, in rappresentanza della Regione dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato per quanto riguarda l'Accordo di collaborazione con le Prefetture e dal Direttore della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura dott. Paolo Frascisco per quanto riguarda l'Accordo per l'utilizzo della piattaforma SIEL.

Tutto ciò premesso;

visto l'art. 122, primo comma, della Costituzione;

visto l'art. 51, comma 1, dello Statuto della Regione Piemonte;

vista la Legge Regionale 29 luglio 2009, n. 21;

viste le Leggi 17/2/1968, n. 108, 23/2/1995, n. 43 e 23/4/1976, n. 136;

visto l'art. 10 della Legge 5/6/2003, n. 131;

visto l'art. 5 della Legge Regionale 27/7/2008, n. 23;

visto l'art. 15 della Legge regionale 7/8/1990, n. 241;

visti i Decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 25 e 26 del 30 marzo 2019;

dato atto che la presente Deliberazione comporta oneri finanziari che trovano copertura nell'ambito dello stanziamento del cap. 133075 del bilancio gestionale 2019-2021 (annualità 2019), titolo I, missione 1, programma 7 (impegno n. 4133/2019 - euro 8.023.625,00);

vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta regionale a voti unanimi

delibera

- di approvare lo schema di “Accordo di collaborazione” e del relativo disciplinare da stipularsi tra la Regione Piemonte e le otto Prefetture del territorio, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale, riguardante la definizione delle modalità della collaborazione per l'attuazione del procedimento per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni regionali indette per la data del 26 maggio 2019 in contemporaneità con le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo e con le elezioni amministrative per il rinnovo dei Consigli comunali;
- di approvare le attività e gli adempimenti inerenti il presente Accordo, adottati nelle more della sottoscrizione dello stesso, per la salvaguardia del procedimento elettorale;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale o suo delegato a sottoscrivere l' Accordo sopraccitato, ferma restando la possibilità di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rilevino utili;
- di approvare lo schema di accordo tra Ministero dell'Interno e Regione Piemonte intitolato “Concessione dell'utilizzo della piattaforma informatica denominata SIEL (Sistema Informatico Elettorale) in occasione delle prossime elezioni regionali del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale del Piemonte”, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Direttore della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura dott. Paolo Frascisco a sottoscrivere l'Accordo sopraccitato in rappresentanza della Regione Piemonte;
- di individuare nella Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura e nel Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale le strutture regionali incaricate di dare attuazione agli adempimenti gestionali e logistici conseguenti alla presente intesa;

- di dare atto che la presente Deliberazione comporta oneri finanziari che trovano copertura nell'ambito dello stanziamento del cap. 133075 del bilancio gestionale 2019-2021 (annualità 2019), titolo I, missione 1, programma 7 (impegno n. 4133/2019 - euro 8.023.625,00).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

LA REGIONE PIEMONTE, con sede legale in Piazza Castello 165,
Torino, nella persona del Presidente della Giunta Regionale **SERGIO
CHIAMPARINO**

E

LA PREFETTURA DI TORINO, con sede legale in Piazza Castello
205/199, nella persona del Prefetto, **Claudio PALOMBA**
quale Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle
Autonomie in Piemonte;

LA PREFETTURA DI ALESSANDRIA, con sede legale in Piazza
della Libertà 17, nella persona del Prefetto, **Antonio APRUZZESE**;

LA PREFETTURA DI ASTI, con sede legale in Piazza Vittorio Alfieri
17, nella persona del Prefetto, **Alfonso TERRIBILE**;

LA PREFETTURA DI BIELLA, con sede legale in Via della
Repubblica 26, nella persona del Prefetto, **Annunziata GALLO**;

LA PREFETTURA DI CUNEO, con sede legale in Via Roma 3,
nella persona del Prefetto **Giovanni RUSSO**;

LA PREFETTURA DI NOVARA, con sede legale in Piazza Giacomo Matteotti 1, nella persona del Prefetto Rita PIERMATTI;

LA PREFETTURA DEL VERBANO CUSIO-OSSOLA, con sede legale in Via Michelangelo Buonarroti 100, nella persona del Prefetto, Iginio Giovanni Mariano OLITA;

LA PREFETTURA DI VERCELLI, con sede legale in Via San Cristoforo 3, nella persona del Prefetto, Michele TORTORA.

Visto l'art. 122 della Costituzione che attribuisce alla Regione la competenza a disciplinare il sistema elettorale regionale;

Vista la legge 2 luglio 2004, n. 165 : "Disposizioni di attuazione dell'art. 122, primo comma, della Costituzione";

Visto l'articolo 10 della legge 5 giugno 2003, n. 131 : "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3";

Vista la legge 17 febbraio 1968, n. 108 : "Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale";

Vista la legge 23 febbraio 1995, n. 43 : "Nuove norme per la elezione dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario";

Vista la legge regionale 29 luglio 2009, n. 21 : "Disposizioni in materia di presentazione delle liste per le elezioni regionali" ;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 15;

Preso atto che il giorno 26 maggio 2019 nella Regione Piemonte si svolgeranno contemporaneamente le elezioni del Parlamento europeo, del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale, nonché le elezioni amministrative per il rinnovo dei consigli comunali;

Visto l'art. 51 dello Statuto della Regione Piemonte (legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1) che attribuisce al Presidente della Giunta la competenza all'indizione delle elezioni regionali;

Visto il DPGR n. 25 del 30 marzo 2019 di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale del Piemonte per la data del 26 maggio 2019;

Visto altresì il DPGR n. 26 del 30 marzo 2019 di determinazione dei seggi del Consiglio regionale del Piemonte e assegnazione alle singole circoscrizioni provinciali;

Dato atto che con l'entrata in vigore della richiamata legge regionale 29 luglio 2009, n. 21 "Disposizioni in materia di presentazione delle liste per le elezioni regionali", la Regione ha esercitato la potestà legislativa ex art. 122, comma 1, della Costituzione, perciò assumendo la responsabilità gestionale relativa all'organizzazione e allo svolgimento delle elezioni regionali;

Vista la nota del 7 febbraio 2019 con la quale il Ministero dell'Interno, ha dato l'assenso alla collaborazione con le Prefetture in risposta ad una richiesta di collaborazione formulata dalla Regione Piemonte, ferma restando la gestione amministrativa del procedimento elettorale e l'emanazione da parte degli organi regionali delle relative direttive;

Preso atto delle competenze statali in materia di tenuta e revisione delle liste elettorali, di propaganda elettorale, nonché di tutela dell'ordine pubblico in occasione dello svolgimento di consultazioni elettorali;

Ravvisata l'opportunità, in ossequio al principio di leale collaborazione fra Stato e Regione, di addivenire ad un Accordo di collaborazione tra i Prefetti delle province piemontesi e il Presidente della Regione Piemonte per la definizione delle modalità di realizzazione della collaborazione tra le Prefetture, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Ritenuta tale collaborazione imprescindibile per la Regione per la gestione del procedimento elettorale, anche in ragione delle articolazioni territoriali delle Prefetture, ed al fine di garantire la regolarità ed il buon andamento delle operazioni relative alle elezioni regionali del 26 maggio 2019, anche in considerazione della contemporaneità di tali elezioni con quelle previste per il Parlamento europeo e per il rinnovo dei Consigli comunali in scadenza;

Tutto ciò premesso:

Convengono e stipulano quanto segue

*1. Le **Prefetture delle Province del Piemonte** cureranno, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale, le operazioni tecnico organizzative di seguito elencate:*

- a) coordinamento delle operazioni connesse al procedimento elettorale di competenza dei Comuni;*
- b) Vigilanza sulla propaganda elettorale;*
- c) Tutela dell'ordine pubblico e presidio dei seggi elettorali;*
- d) Attivazione per la messa a disposizione degli edifici scolastici e di ogni altro plesso, quali sedi delle singole sezioni elettorali, in raccordo con il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;*
- e) consulenza tecnico giuridica alla Regione Piemonte in materia elettorale, ferma restando la competenza della Regione Piemonte in ordine all'interpretazione della legislazione regionale che regola il procedimento elettorale;*
- f) collaborazione in occasione della stampa e dell'invio ai Comuni delle schede di votazione, dei manifesti contenenti le candidature e le liste definitivamente ammesse e dei manifesti contenenti i nominativi degli eletti;*
- g) diramazione ai Comuni delle circolari ministeriali;*

- h) distribuzione ai Comuni stessi del materiale elettorale (pubblicazioni, stampati, manifesti, buste, urne ed altro) necessario per lo svolgimento delle operazioni presso i seggi, come da elenco indicato nell' allegato "A" e che sarà predisposto e stampato a cura della Regione Piemonte;*
- i) fornitura ai Comuni del materiale elettorale di proprietà dello Stato in comodato d'uso (matite copiative, timbri metallici di sezione e relative cassetine, boccette d'inchiostro grasso per i timbri metallici, ecc.) e di altro materiale e stampati elettorali da utilizzare congiuntamente per tutte le elezioni in contemporaneo svolgimento (cartoline avviso da inviare agli elettori all'estero, manifesti di convocazione della commissione elettorale comunale per la nomina degli scrutatori, registri per l'annotazione del numero delle tessere elettorali; liste elettorali aggiunte per militari e naviganti e per gli elettori ricoverati in luoghi di cura o di detenzione);*
- j) supporto nello svolgimento delle attività riferite all'utilizzo del sistema informativo del Ministero dell'Interno per l'acquisizione dai Comuni dei dati e dei risultati ufficiosi della consultazione e la loro comunicazione al Ministero dell'Interno per la diffusione anche alla Regione, in base ad apposito accordo stipulato tra lo stesso Ministero e la Regione Piemonte.*

2. La **Regione Piemonte**:

- a) *Si avvarrà delle circolari, in materia di tenuta e aggiornamento delle liste elettorali, propaganda elettorale, agevolazioni di viaggio, ammissione al voto con procedura speciale, nomina dei presidenti di seggio e degli scrutatori, costituzione e funzionamento degli uffici elettorali di sezione, che verranno diramate dal Ministero dell'Interno;*
- b) *Provvederà alla fornitura di: stampati, manifesti, buste, urne e di tutta la modulistica richiesta dal procedimento elettorale;*
- c) *Provvederà a predisporre le istruzioni per le operazioni degli uffici elettorali di sezione, per la presentazione e l'ammissione delle liste e delle candidature ai sensi della L.R. 29 luglio 2009 n. 21, nonché ogni altro stampato o documento relativo al procedimento elettorale, che saranno consegnati alle Prefetture affinché le facciano pervenire a tutti i destinatari interessati;*
- d) *Richiederà espressamente agli Uffici centrali circoscrizionali ed all'Ufficio centrale regionale che la trasmissione delle liste presentate e ammesse con i relativi contrassegni nonché i nominativi degli eletti sia effettuata direttamente alla Regione Piemonte e, per conoscenza, alle Prefetture secondo i rispettivi ambiti territoriali di riferimento, per il caricamento sulla piattaforma DAITWEB, come da accordo stipulato tra la stessa regione Piemonte e il Ministero dell'Interno;*

- e) *Provvederà con apposita procedura di gara ad individuare la ditta o le ditte incaricate della stampa dei manifesti e delle schede di votazione, con i relativi approvvigionamenti di carta;*
- f) *Curerà, con la consulenza delle Prefetture territorialmente competenti, la predisposizione dei modelli di:*
- *manifesto di assegnazione dei seggi alle circoscrizioni elettorali provinciali;*
 - *manifesti di convocazione dei comizi;*
 - *manifesto recante i candidati;*
 - *schede di votazione;*
 - *manifesto dei proclamati eletti;*
- g) *Disporrà, con la consulenza delle Prefetture territorialmente competenti, la stampa, previa apposizione del visto "si stampi", del seguente materiale elettorale:*
- *manifesti con le liste dei candidati;*
 - *schede di votazione;*
 - *manifesti con i proclamati eletti;*
- h) *Provvederà alla fornitura alle Prefetture territorialmente competenti dei manifesti e delle schede elettorali al fine della relativa distribuzione ai Comuni;*
- i) *Diramerà le istruzioni relative alle spese elettorali, di esclusiva competenza regionale, ammesse ed anticipate dai Comuni;*

- j) Creerà appositi indirizzi di posta elettronica della Regione specificamente dedicati al procedimento elettorale, finalizzati anche alla semplificazione ed allo scambio delle informazioni tra Enti;
- k) Curerà ogni adempimento non espressamente affidato alle Prefetture ai sensi della presente intesa.
3. Fermo restando quanto indicato nel presente protocollo, la Regione Piemonte provvederà alla individuazione, con conseguenti oneri di spesa, delle ditte affidatarie di eventuali altri lavori, servizi e forniture di beni che si rendessero necessari.
4. L'adempimento delle attività oggetto della presente intesa avviene in stretto raccordo tra gli Uffici della Regione e delle Prefetture. A tal fine è istituito un organismo di raccordo composto da rappresentanti della Regione Piemonte e delle Prefetture con il compito di assicurare l'applicazione della presente intesa e di risolvere ogni e qualsivoglia questione derivante dall'espletamento delle procedure elettorali oggetto della presente intesa nonché di qualsiasi problema interpretativo della stessa, in ossequio al principio di leale collaborazione tra Stato e Regione e nell'ottica di un ordinato svolgimento delle consultazioni elettorali.
5. Le spese relative ad adempimenti comuni tra Stato, Regione ed Enti locali, data la contemporaneità di consultazioni elettorali, è previsto per legge che siano ripartite proporzionalmente tra lo Stato e gli enti territoriali interessati, mentre le spese di spettanza regionale sono

*regolamentate con separato disciplinare, che costituisce parte integrante
del presente Accordo di collaborazione.*

Torino, lì

Il Presidente della Regione Piemonte
(firmato digitalmente)

Il Prefetto di Torino
(firmato digitalmente)

Il Prefetto di Alessandria
(firmato digitalmente)

Il Prefetto di Asti
(firmato digitalmente)

Il Prefetto di Biella
(firmato digitalmente)

Il Prefetto di Cuneo
(firmato digitalmente)

Il Prefetto di Novara
(firmato digitalmente)

Il Prefetto del Verbano Cusio-Ossola
(firmato digitalmente)

Il Prefetto di Vercelli
(firmato digitalmente)

DISCIPLINARE RELATIVO ALLE SPESE DI ORGANIZZAZIONE PER LE PROSSIME CONSULTAZIONI REGIONALI DEL 26 maggio 2019, AI SENSI DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE SOTTOSCRITTO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE E DAI PREFETTI DELLA REGIONE PIEMONTE

Le spese elettorali per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni regionali sono a carico della Regione Piemonte.

Per quanto riguarda gli adempimenti comuni ai procedimenti elettorali per le europee e per le regionali, le relative spese saranno ripartite nella misura di 1/2 a carico dello Stato e di 1/2 a carico della Regione; nei Comuni dove si svolgeranno anche le elezioni comunali, le spese stesse saranno ripartite proporzionalmente tra Stato, Regione e Comune.

MATERIALE ELETTORALE OCCORRENTE

La Regione predisporrà e fornirà direttamente gli stampati, di pertinenza regionale, necessari agli Uffici superiori a quelli di sezione, ed il materiale necessario per il funzionamento delle sezioni (allegato "A").

Sono a carico della Regione tutte le spese strettamente inerenti all'attuazione del procedimento per le elezioni regionali comprese quelle di seguito indicate e derivanti dalla gestione amministrativa delle Prefetture:

- a) spese per la retribuzione delle maggiori prestazioni di lavoro del personale civile contrattualizzato;*
- b) spese per la retribuzione relativa alle maggiori prestazioni del personale della carriera prefettizia e dell'Area I della Dirigenza dell'Amministrazione civile dell'Interno;*
- c) rimborso delle eventuali spese di viaggio al personale civile per le trasferte effettuate e per gli spostamenti richiesti dagli adempimenti previsti dal presente Accordo;*
- d) spese per il trasporto ed il facchinaggio per la distribuzione del materiale nel corso del procedimento elettorale ed ulteriore materiale ritenuto necessario dalle Prefetture acquistato direttamente dalle stesse.*

Alla liquidazione delle citate spese provvederà la Regione Piemonte con le seguenti modalità:

- per gli oneri di cui alle lettere a), b) c) le Prefetture invieranno alla Regione le richieste di pagamento, corredate da tutta la documentazione (che sarà indicata), mediante compilazione dei prospetti recanti i nominativi del*



personale autorizzato a svolgere lavoro straordinario o maggiori attività nonché i giustificativi inerenti spese di viaggio, trasferte ecc.

- *per gli oneri e le spese di cui al sopraccitato punto d) il pagamento sarà effettuato dalla Regione sulla base della documentazione relativa a ciascuna voce di spesa.*

Si dà atto, infine, che il presente disciplinare è comunque subordinato ad altre eventuali indicazioni che il Ministero dell'Interno intenderà adottare in merito al procedimento elettorale di che trattasi.

Per la Regione Piemonte

.....

Per la Prefettura di Torino

.....

Per la Prefettura di Alessandria

.....

Per la Prefettura di Asti

.....

Per la Prefettura di Biella

.....

Per la Prefettura di Cuneo

.....

Per la Prefettura di Novara

.....

Per la Prefettura del Verbano Cusio-Ossola

.....

Per la Prefettura di Vercelli

.....

Allegato A

ELEZIONI REGIONALI ANNO 2019		PUBBLICAZIONI E STAMPATI
PER LE OPERAZIONI DEGLI UFFICI DI SEZIONE		
NUMERO DEL MODELLO	DESCRIZIONE	
Pubblicazione n. 3/ AR	Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature, con L.r. 29 luglio 2009, n. 21	
Pubblicazione n. 7/AR	Istruzioni <i>regionali</i> per le operazioni degli uffici elettorali di sezione	
Manifesto n. 69/AR	Verbale di consegna degli oggetti e delle carte occorrenti per le operazioni di votazione e scrutinio	
Modello 81/AR	Verbale di consegna designazione rappresentanti di lista	
Modello 85/AR	Verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale di sezione	
Modello 86/AR	Verbale delle operazioni dell'ufficio distaccato della sezione per i luoghi di cura con meno di 100 posti letto	
Modello 86 bis/AR	Verbale delle operazioni dell'ufficio distaccato della sezione per la raccolta del voto domiciliare	
Modello 87/AR	Verbale delle operazioni del seggio speciale per i luoghi di cura con più di 100 e sino a 199 posti letto	
Modello 88/AR	Verbale delle operazioni del seggio speciale per la raccolta del voto nelle sezioni ospedaliere con almeno 200 posti letto per gli elettori impossibilitati ad accedere alla cabina della votazione	
Modello 89/AR	Verbale delle operazioni del seggio speciale nei luoghi di detenzione	
Mod. 245/AR	Fascicolo dei moduli di ricevuta per la consegna o trasmissione plichi	
Mod. 256/AR	Volantino per marittimi e aeroportuali	
" 256ter/AR	Attestato del comandante di aeroporto	
Modello 260/AR rosse	Tabelle di scrutinio per la registrazione dei voti di lista riportati da ciascuna lista provinciale ammessa	

" nere	" "
Modello 260/1 AR rosse	Tabelle di scrutinio per la registrazione dei voti di lista riportati da ciascuna lista regionale ammessa
" nere	" "
Manifesto n. 265/AR	Manifesto con l'indicazione delle principali sanzioni
Buste R	Serie composta da 18 buste occorrenti all'ufficio elettorale di sezione per formare i plichi
Buste voto domiciliare	Serie composta da 2 buste per la raccolta del voto domiciliare
Buste OS/R	Serie composta da 2 buste per la raccolta del voto nei luoghi di cura
Buste D/R	Serie composta da 2 buste per la raccolta del voto nei luoghi di detenzione

ELEZIONI REGIONALI ANNO 2019		PUBBLICAZIONI E
STAMPATI PER GLI ADEMPIMENTI DEGLI UFFICI CIRCOSCRIZIONALI E DELL'UFFICIO REGIONALE		
NUMERO DEL MODELLO	DESCRIZIONE	
Mod. 266/AR	Verbale di consegna degli stampati al presidente dell'ufficio centrale circoscrizionale	
Mod. 267 /AR	Verbale delle operazioni dell'ufficio centrale circoscrizionale	
Mod. 267/ AR I	Estratto del verbale delle operazioni dell'ufficio centrale circoscrizionale	
Mod. 267/AR II	Ricevuta di trasmissione dell' estratto del verbale delle operazioni dell'ufficio centrale circoscrizionale	
Mod. 268/AR testata e intercalare	Prospetto voti di lista validi attribuiti alle liste provinciali compresi quelli contestati e provvisoriamente assegnati dall'ufficio elettorale di sezione	
Mod. 268/ AR I testata e intercalare	Prospetto dei voti di lista validi attribuiti alle liste regionali compresi quelli contestati e provvisoriamente assegnati dall'ufficio elettorale di sezione	
Mod 269/AR testata e intercalare	Prospetto dei voti di lista contestati relativi alle liste provinciali e assegnati dall'ufficio centrale circoscrizionale	

Mod 269- 1/AR testata e intercalare	Prospetto dei voti di lista contestati relativi alle liste regionali e assegnati dall'ufficio centrale circoscrizionale
Mod 270/AR	Prospetto riepilogativo dei voti di lista validi relativi alla liste provinciali compresi quelli contestati e assegnati
Mod 270/AR/I	Prospetto riepilogativo dei voti di lista validi relativi alle liste regionali compresi quelli contestati e assegnati
Mod 271/AR (sino a 10 Cons.) testata e intercalare	Prospetto dei voti di preferenza, compreso quelli contestati e assegnati, ottenuti da ciascun candidato di ogni lista provinciale (sino a 10 consiglieri regionali spettanti)
Mod 271/AR (oltre 20 Cons.) testata e intercalare	Prospetto dei voti di preferenza, compreso quelli contestati e assegnati, ottenuti da ciascun candidato di ogni lista provinciale (più di 20 consiglieri regionali spettanti)
Mod 272/AR (sino a 10 Cons.) testata e intercalare	Prospetto dei voti di preferenza contestati ottenuti da ciascun candidato di ogni lista provinciale, compreso quelli assegnati dall'ufficio centrale circoscrizionale (sino a 10 consiglieri regionali spettanti)
Mod 272/AR (oltre 20 Cons.) testata e intercalare	Prospetto dei voti di preferenza contestati ottenuti da ciascun candidato di ogni lista provinciale, compreso quelli assegnati dall'ufficio centrale circoscrizionale (più di 20 consiglieri regionali spettanti)
Mod 273/AR (sino a 10 Cons.)	Prospetto riepilogativo dei voti di preferenza ottenuti da ciascun candidato di ogni lista provinciale (sino a 10 consiglieri regionali spettanti)
Mod 273/AR (oltre 20 Cons.)	Prospetto riepilogativo dei voti di preferenza ottenuti da ciascun candidato di ogni lista provinciale (più di 20 consiglieri regionali spettanti)
Mod 274/AR	Verbale dell'ufficio centrale circoscrizionale per il completamento delle operazioni di scrutinio non ultimate da un ufficio elettorale di sezione
Mod 275/AR	Ricevuta di trasmissione alla segreteria del comune del verbale dell'ufficio centrale circoscrizionale per il completamento delle operazioni di sezione
Mod 276/AR	Estratto del verbale dell'ufficio centrale circoscrizionale relativo al riesame dei voti contestati e provvisoriamente non assegnati da un ufficio elettorale di sezione
Mod 277/AR	Ricevuta di trasmissione alla segreteria del comune dell'estratto del verbale dell'ufficio centrale circoscrizionale relativo al riesame dei voti contestati e provvisoriamente non assegnati dagli uffici elettorali di sezione
Mod 278/AR	Estratto del verbale delle operazioni dell'ufficio centrale circoscrizionale per la comunicazione dei dati di cui all'art 15, terzo comma, lettera d, della legge 108/1968 all'ufficio centrale regionale
Mod 279/AR	Ricevuta di trasmissione dell'estratto del verbale di cui al modello 278/AR
Mod 280/AR	Ricevuta di trasmissione alla segreteria del comune del verbale dell'ufficio centrale regionale
Mod 281/AR	Ricevuta di deposito alla cancelleria del tribunale di un esemplare del verbale delle operazioni dell'ufficio centrale circoscrizionale

Mod 282/AR	Verbale di consegna al presidente dell'ufficio centrale regionale degli stampati occorrenti per lo svolgimento delle operazioni di competenza dell'ufficio medesimo
Mod 282/AR bis	Verbale dell'ufficio centrale regionale di comunicazione agli uffici centrali circoscrizionali dei voti validi di cui all'art 7 della legge n. 43/1995
Mod 282/AR bis/I	Prospetto dei voti validi ottenuti da ciascun gruppo di liste provinciali aventi lo stesso contrassegno in tutte le circoscrizioni elettorali della regione
Mod 282/AR bis/II	Prospetto dei voti validi ottenuti da ciascuna lista regionale in tutte le circoscrizioni elettorali della regione
Mod 283/AR	Verbale delle operazioni dell'ufficio centrale regionale
Mod 283/AR/I	Prospetto dei quozienti relativo alle liste regionali
Mod 284/AR	Estratto del verbale delle operazioni dell'ufficio centrale regionale per la comunicazione agli uffici centrali circoscrizionali dei seggi assegnati alle liste provinciali
Mod 285/AR	Ricevuta di trasmissione dell'estratto del verbale dell'ufficio centrale regionale per la comunicazione agli uffici centrali circoscrizionali dei seggi assegnati alle liste provinciali
Mod 286/AR	Ricevuta di trasmissione alla Presidenza del consiglio regionale di un esemplare del verbale delle operazioni dell'ufficio centrale regionale
Mod 287/AR	Ricevuta di deposito nella cancelleria della Corte d'appello del capoluogo di regione di un esemplare del verbale dell'ufficio centrale regionale

ACCORDO
TRA
MINISTERO DELL'INTERNO
E
REGIONE PIEMONTE

*“CONCESSIONE DELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA
DENOMINATA SIEL (SISTEMA INFORMATIVO ELETTORALE) IN OCCASIONE DELLE
PROSSIME ELEZIONI REGIONALI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E DEL
CONSIGLIO
REGIONALE DEL PIEMONTE”*

L'anno 2019, il giorno XX del mese di Aprile

TRA

Il Ministero dell'Interno, rappresentato dal Direttore Centrale dei Servizi Elettorali Prefetto dott.ssa Caterina Amato;

E

La Regione Piemonte, rappresentata dal Direttore della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura dott. Paolo Frascisco

PREMESSO CHE

- il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato la Legge regionale 29 luglio 2009, n. 21 recante "*Disposizioni in materia di presentazione delle liste per le elezioni regionali*";
- il Presidente della Regione Piemonte ha chiesto al Ministro dell'interno, con nota del 30 gennaio 2019, la collaborazione per la gestione del procedimento connesso alle prossime elezioni regionali;
- il Gabinetto del Ministro, con note prot. n. 7060 e n. 7061 del 1° febbraio 2019, indirizzate, rispettivamente, al Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Direzione Centrale dei Servizi elettorali e alla Prefettura di Torino, quale capo-fila delle Prefetture del Piemonte, ha chiesto una valutazione congiunta sugli aspetti tecnico-organizzativi di competenza dell'Amministrazione dell'interno ai fini di una definizione dell'intesa tra Regione Piemonte, Ministero dell'interno e Prefetture per cooperare con la Regione stessa nella gestione del procedimento elettorale;
- il Dipartimento per gli Affari interni e territoriali è titolare del Sistema informativo elettorale, denominato "SIEL", per la gestione informatica delle consultazioni elettorali, compresa l'acquisizione e la diffusione dei risultati elettorali ufficiosi attraverso le Prefetture;
- il SIEL è stato sviluppato per soddisfare le esigenze funzionali del Ministero dell'interno che ne ha acquisito il diritto di proprietà per poterne disporre liberamente per fini istituzionali;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 4 gennaio 2005, concernente "Risparmio e razionalizzazione dei processi operativi";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194, della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)";

tutto quanto sopra premesso e considerato, le parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto)

Il Ministero dell'interno concede alla Regione Piemonte, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Accordo e con le modalità di seguito indicate, il diritto di utilizzare tutti i servizi resi disponibili dal Sistema informativo elettorale denominato "SIEL", ospitati presso l'infrastruttura tecnologica del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali.

Il Ministero assicura la gestione del SIEL attraverso la struttura tecnica dell'Ufficio IV – Servizi informatici elettorali della Direzione Centrale dei servizi elettorali del citato Dipartimento, ai fini dell'elaborazione e della pubblicazione dei dati elettorali ufficiosi nel sito del Ministero dell'interno a cui potrà collegarsi la Regione Piemonte.

Articolo 2

(Utilizzo del SIEL)

Il Ministero concede alla Regione Piemonte l'utilizzo di tutti i servizi erogati dal SIEL. L'utilizzo è a titolo gratuito considerato che la normativa regionale non ha modificato le leggi 17 febbraio 1968, n.108 e 23 febbraio 1995, n.43 relativamente alle fasi pre-elettorale ed elettorale, compresa l'assegnazione dei seggi, gestite dal SIEL. Inoltre, la concomitanza delle elezioni regionali in

Piemonte e delle elezioni europee la cui data è stata fissata per il 26 maggio 2019, non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione per le esigenze connesse ai presidi tecnici esterni. Trattandosi di un servizio a titolo gratuito la Regione Piemonte si impegna a non richiedere personalizzazioni del software.

Articolo 3

(Titolarietà del SIEL)

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, utilizzazione e di sfruttamento economico del SIEL, oggetto del presente Accordo, rimangono in via esclusiva al Ministero.

Articolo 4

(Brevetti, diritti di autore, proprietà intellettuale)

Il Ministero dichiara che il SIEL concesso in uso è di esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto il Ministero concedente manleva e tiene indenne la Regione Piemonte da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchi e/o di brevetti italiani e stranieri sul SIEL.

La Regione Piemonte prende atto che il SIEL è protetto dal diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

Articolo 5

(Responsabilità)

Il Ministero dell'interno seguirà le operazioni di sviluppo e test del software di acquisizione e diffusione dei dati elettorali ufficiosi (SIEL), ferma restando l'attività di verifica finale a cui parteciperanno le Prefetture interessate nonché uno o più incaricati della Regione Piemonte.

Il Ministero garantisce che l'erogazione dei servizi del SIEL avvenga con i medesimi livelli di servizio - Service Level Agreement - applicati ad analoghe consultazioni elettorali.

Il Ministero adotta preventive misure di sicurezza per assicurare il corretto funzionamento della piattaforma SIEL, al fine di evitare eventuali malfunzionamenti o alterazioni del sistema o dei dati in esso ospitati.

Il Ministero dell'interno si riserva la facoltà di modificare, successivamente alla gestione dell'evento elettorale e con oneri a proprio carico, la componente

software, qualora ritenuto necessario ai fini della manutenzione adeguativo-evolutiva del SIEL.

Articolo 6

(Riservatezza)

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale, comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto, venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Articolo 7

(Durata ed effetti)

Gli effetti del presente Accordo decorrono dalla data della sua sottoscrizione e si esauriscono a conclusione delle operazioni elettorali citate nelle premesse nel presente accordo.

per IL MINISTERO DELL'INTERNO

Caterina Amato

(firmato digitalmente)

per LA REGIONE PIEMONTE

Paolo Frascisco

(firmato digitalmente)